

LUTTO ERA STATO NOMINATO CANONICO ONORARIO DELLA CATTEDRALE

## Oggi l'ultimo saluto a monsignor Paolo Ghezzi

Scomparso a 90 anni fu parroco di Coltaro e stretto collaboratore di don Valentini a Marore e a Coloreto

È stato il primo parroco di Maria Immacolata e per oltre 20 anni si è occupato della parrocchia di Marore con don Luigi Valentini.

Monsignor Paolo Ghezzi è morto giovedì a 90 anni. Figura molto conosciuta sia in città che in provincia, nel corso degli anni ha ricoperto svariati incarichi, facendosi apprezzare dai parrocchiani per la propria sensibilità e apertura. Nato a Colorno il 30 marzo del 1920 è ordinato sacerdote il 3 giugno del 1944. Appena divenuto prete, al tempo della seconda guerra mondiale, viene nominato cappellano a Noceto per poi assumere l'incarico di parroco di Coltaro.

Nel 1969 accetta l'invito di monsignor Amilcare Pasini di occuparsi della parrocchia di Maria Immacolata (via Casa Bianca), una delle tante comunità che sorgono nella nuova periferia con l'espandersi della città.

Fa il suo ingresso nella neonata parrocchia il 1° giugno 1969, rimanendovi fino al 7 ottobre 1987. I primi anni, mentre viene realizzato l'attuale complesso parrocchiale (inaugurato il 7 dicembre 1974), la comunità si riunisce dalle Missionarie di Maria (Saveriane) e in un'ex officina riadattata in via Magawly. La parrocchia nel frattempo si ingrandisce fino a diventare la più popolosa della diocesi, con i suoi 10 mila fedeli.

Nel 1987 lascia la guida di Maria Immacolata all'attuale parroco don Francesco Riccardi,



Monsignor Paolo Ghezzi. Era nato a Colorno nel 1920.

trasferendosi a Marore. Qui si mette a servizio della parrocchia aiutando don Valentini nella gestione delle comunità di Marore e Coloreto, e lavorando in curia. «Betania e Marore sono state per anni la sua casa - ricorda il vicario episcopale don Luigi Valentini - si occupava delle parrocchie di Marore e Coloreto, ma anche delle celebrazioni in cimitero e della comunità di Betania. Era una persona molto moderna e desiderosa del nuovo. Amato dalla gente, era aperto al servizio e sensibile con le persone biso-

gnose di aiuto».

Nel maggio del 2004 è nominato Canonico onorario della Cattedrale; due anni fa, a causa di problemi di salute, si ritira nella casa di riposo «Villa Sant'Illario» al Botteghino. Nel dicembre 2004, in occasione del 30° anniversario di consacrazione della chiesa di Maria Immacolata, torna a celebrare la messa nella parrocchia che aveva fondato.

I funerali verranno celebrati quest'oggi alle 11 dal vescovo, Enrico Solmi, a Marore. ♦

SPIRITO SANTO UN LIBRO E UN FILMATO

## Una serata nel ricordo di Giovanna Spanu

Fu la cofondatrice della Piccola Comunità Apostolica

Un libro, un filmato, ma soprattutto tante testimonianze. La parrocchia dello Spirito Santo ha ricordato Giovanna Spanu, cofondatrice della Piccola Comunità Apostolica, a 7 anni dalla sua scomparsa. Nel giorno del suo compleanno e 15° anniversario del suo atto di fede, tante persone hanno gremito il teatro della parrocchia di via Picciotti per partecipare all'incontro «Una pietra viva... Giovanna Spanu», che segna l'inizio delle celebrazioni per i 40 anni della parrocchia. La serata si è aperta con la visione in anteprima del filmato «Giovanna, innamorata di Dio», in cui viene ripercorsa la sua esistenza attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuta e ha condiviso il suo percorso di fede.

È stata brevemente presentata anche la biografia «Giovanna Spanu, vorrei vivere d'amore» (editrice Velar) scritta da padre Piersandro Vanzan, gesuita di «La Civiltà Cattolica» che conobbe Giovanna nel 1984. Il volumetto, di circa 50 pagine, è ricco di foto a colori che accompagnano i testi e immortalano momenti importanti della parrocchia a cui Giovanna Spanu ha dedicato la propria esistenza.

Susanna Schianchi, prima figlia spirituale di Giovanna e presidente della Piccola Comunità Apostolica, ha spiegato come è avvenuto il suo atto di



Ricordo Giovanna Spanu

fede, che l'ha portata ad offrire a Dio la propria vita. «Giovanna si è consegnata all'amore misericordioso - ha spiegato - e ha chiesto a Gesù di prendere possesso del suo cuore». Il vescovo Enrico Solmi ha chiuso l'incontro riflettendo sul valore di figure come quelle di Giovanna Spanu. «La manifestazione di Dio in persone che vanno oltre le domande consuete e tragiche dell'esistenza - ha affermato - si unisce ad aspirazioni grandi come quella di essere madre e sorella per la Chiesa e di sostenerla con il proprio sangue. Vorrei invocare l'aiuto di questa nostra sorella per l'esodo della nostra Chiesa, inteso come una realtà che sempre si rinnova. Un esodo in cui è presente ognuno di noi con le sue domande e un proprio cammino». La Piccola comunità apostolica è una realtà composta da una trentina di persone, che comprende consacrati, famiglie e persone di varie età ed estrazione sociale. Una famiglia spirituale legata alla parrocchia dello Spirito Santo, nata dal carisma di don Bruno Folezzani e dalla scelta di vita di Giovanna Spanu. ♦

SAVERIANI CON I RELIGIOSI DELLA CISM

## Diocesi e nuovi assetti: incontro con il vescovo



Nuovo assetto della diocesi e attenzione ai poveri. Questi i temi principali trattati dal vescovo, Enrico Solmi, durante l'incontro con i religiosi della Cism (Conferenza italiana superiori maggiori) avvenuto nei giorni scorsi nella casa madre dei missionari Saveriani.

La riunione si è aperta con l'intervento di padre Vittorio Schiavetta (ordine dei Frati Minori), segretario Cism, che ha sottolineato l'importanza di vincere la sfida dell'invecchiamento e servire la Chiesa nelle sue necessità, ponendo quindi una serie di domande che hanno dato il via all'intervento del vescovo.

Monsignor Solmi ha ringraziato i religiosi per l'importante ministero che svolgono, invitandoli a proseguire nella propria opera nonostante l'età e la povertà di risorse. È stato quindi posto l'accento sulla necessità di guardare con attenzione a tutte

le tipologie di poveri; ossia le persone povere di cultura, di relazioni, di senso, di speranza e di beni materiali.

Per l'occasione si è discusso anche del nuovo assetto della diocesi. Il vescovo ha ricordato che la Chiesa «sempre riformanda est» e come attualmente siano 309 le parrocchie presenti nella diocesi, tutte con tradizioni da rispettare. Il progetto di riorganizzazione mira a rivedere l'attuale assetto basandosi sul criterio dell'essenzialità e della duttilità, rispettando l'esistente e adattandosi alle diverse situazioni del territorio. Monsignor Solmi ha quindi chiesto ai religiosi uno spirito di collaborazione corresponsabile nel portare avanti la missione della Chiesa.

L'ultima parte dell'incontro è stata riservata ad alcune domande di approfondimento, che hanno anticipato il pranzo e la conclusione dei lavori. ♦

**UNA GRANDE QUALITÀ AD UN PICCOLO PREZZO**

**PANDA**

**Nuova apertura**  
**SABATO 11 DICEMBRE**

accessori per la cucina e per la casa  
biancheria per la casa  
articoli da regalo  
ferramenta  
articoli per la pulizia della casa  
calzature  
abbigliamento

**UNA VASTA SCELTA per TUTTI I GIORNI**

**PANDA BAZAR**

**DICEMBRE SEMPRE APERTO**

Aperto dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 20.00  
Orario Continuato

Largo Brigate Alpino, 15/16 presso centro commerciale Val Baganza  
Felino (PR) - tel. / Fax. 0521 - 330003

www.arestudioborie.com